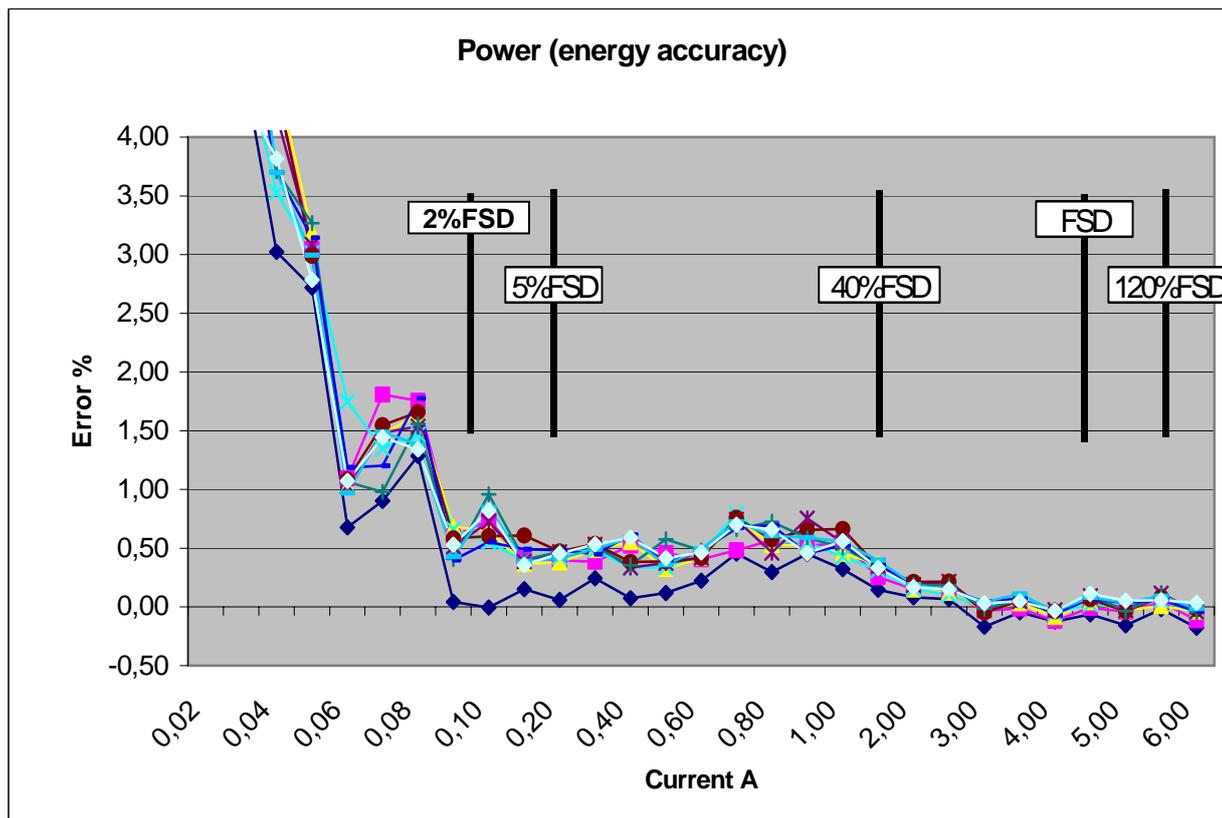


## PRECISIONE

Il seguente grafico è il risultato di un test di precisione della **Potenza Attiva** (quindi applicabile anche all'**Energia Attiva**) di 10 analizzatori tipo FLASH 96.

Il grafico è appropriato anche per gli strumenti tipo X3M 96 ( e le corrispondenti versioni DIN cioè FLASH-D6 e X3M-D6) e il trasduttore tipo FAST, avendo tutti lo stesso circuito di misura.



Lo standard CEI 1036 specifica la precisione sull'energia e in particolare dichiara che questa deve rimanere all'interno dei seguenti limiti dipendenti dal campo di misura dello strumento:

<i>Precisione</i>	<i>Campo di misura dello strumento</i>	<i>Segnale d'ingresso allo strumento</i>
Migliore del 1%	dal 5% al 120% del Fondo Scala	dai 0,25A ai 6 A
Migliore del 1,5%	dal 2% al 5% del Fondo Scala	dai 0,10A ai 0,25 A

NB: non è specificata nessuna precisione dallo standard per i segnali al di sotto del 2% del Fondo Scala (nel nostro caso al di sotto dei 0,1 A).

Il segnale minimo misurabile deve essere lo 0,2% del Fondo Scala (nel nostro caso i 10 mA).

Come evidenziato dal grafico si raggiunge:

- 0,5 % di precisione nel 40-120 % del Fondo Scala
- 1% di precisione nel 2 - 40% del Fondo Scala. In questa scala siamo spesso vicini allo 0,5 di precisione con l'eccezione di un'area critica tra il 15-40% del Fondo Scala.

Considerando queste circostanze, possiamo, a pieno titolo, dichiarare i nostri strumenti in classe 1 secondo lo standard CEI 1036. Da un punto di vista pratico sono molto vicini alla classe 0,5.

----